

Basket

Agevole successo in Coppa di Lega Venerdì i rivani in campionato

Mirko Marcolini, tra i principali protagonisti (13 pt) col Lumezzane



L'INTERVISTA

ROVERETO - Qualche parola a fine match con coach Galetti: «non era un test molto attendibile, perché Lumezzane era senza Casarin ed ha perso subito Valente, però sono soddisfatto di come abbiamo interpretato la gara. Per noi la cosa più importante in questo momento è riportare Bobicchio al livello fisico degli altri ed in questi cinque giorni che ci separano dal debutto risolvere i problemi fisici di Zecca e Malavasi. Se ci riusciremo credo che partiremo con tutte le possibilità di fare bene fin da Livorno».

A1 / L'AMERICANA A ROVERETO

Campbell curiosa «Nuova avventura»

Il sorriso contagioso di Edna Campbell, sbarcata venerdì mattina in Italia e subito in campo per allenarsi in vista del suo debutto assoluto giovedì sera alla sua prima esperienza nel campionato italiano di A1 (Foto Hugo Munoz)



ROVERETO - Non è ancora arrivata la «stella» Tina Thompson (che dovrebbe sbarcare in Italia domani mattina), che comunque non giocherà almeno fino a metà ottobre a causa dell'infornuto del quale abbiamo scritto più volte, ma intanto sono arrivate a Rovereto e si stanno allenando con il resto della squadra la guardia Edna Campbell e l'ala Daricia Mahoney, quest'ultima ingaggiata «a gettone» proprio per sostituire la Thompson fino a quando non sarà ristabilita.

«Per me giocare in Italia è un'esperienza assolutamente nuova - ci ha detto Edna Campbell -. Sono molto emozionata e curiosa di affrontare questa nuova avventura con la squadra di Rovereto. non conosco né compagne né avversarie ma so che molte delle migliori giocatrici statunitensi giocano in questo campionato». Qual è il ruolo che predilige: «io sono un "numero 2" (una guardia, ndr) ma posso giocare anche come "numero 1" (play-maker) ma non credo che questo sia un problema».

Presentazione ufficiale oggi a Roma per il 61° campionato femminile di serie A1, alla presenza dei massimi vertici della Federazione Italiana Pallacanestro. Nel corso della cerimonia, la prima del neopresidente della Lega femminile Mario Di Marco, verranno premiati quanti si sono distinti nel corso della scorsa stagione sportiva. In A1 riconoscimenti per Antonio Pennestri (Pool Comense) miglior dirigente, Paolo Rossi (Basket Parma) miglior allenatore, Yolanda Griffith (Basket Parma) miglior straniera, Anna Zimerle (Famila Schio) miglior italiana e Raffaella Masciadri (Pool Comense) miglior giovane. Per la A2 premi per Dante Pasqualini (Risto 3 Rovereto) miglior dirigente, Gianfranco Dalla Costa (Reyer Venezia) miglior allenatore e Elisabetta Moro (Taranto Basket) miglior giocatrice italiana. Domani, invece, ci sarà la presentazione ufficiale per la Risto 3 Rovereto, alla presenza di autorità politiche, istituzionali e sportive, alle 17.30 al teatro Rosmini.

G. L.

Cartiere, tutto facile Il Lumezzane di B2 non regge il confronto

di GIANPIERO LUI

ROVERETO - Successo doveva essere e successo è stato. Le Garda Cartiere, al debutto casalingo a Rovereto, in attesa di poter disporre del nuovo Palatenda, si sono «allenate» ieri pomeriggio contro il Lumezzane (serie B2), che rinunciava all'ex Casarin e dopo 4' ha perso Valente per infortunio, nel retour-match dei 32. esimi di finale della Coppa di Lega maschile. È stata l'occasione per riscattare l'inattesa sconfitta di sabato sera, sempre con il Lumezzane (incontro 3 volte in cinque giorni!) nella finale del torneo di Manerbio 880-77 dopo un tempo supplementare).

Ieri, però, la squadra rivana non ha lasciato spazio alle iniziative dell'ex Pastori (solo 7 punti) e compagni, sfoderando una buona prestazione difensiva e ottime percentuali al tiro con il solito Bobicchio (11 punti) e Marcolini (13), che ha dominato sotto i tabelloni. In avvio galetti sceglie il quintetto basso con Fanchini, Marisi, Bobicchio, Zivic e Marcolini che fornisce su-

80 - 56

GARDA CARTIERE: Fanchini 9, Zecca 12, Arbetti 6, Malavasi, Grossi, Marisi 5, Fumagalli 6, Cagnin 10, Marcolini 13, Torboli, Zivic 8, Bobicchio 11. All: Galetti.

LUMEZZANE: Portesani 6, Tenggattini 2, Garofalo 2, Casarin, De Marco 1, Bossin 7, Tanfoglio 15, Pastori 7, Filippini, Sartor 8, Valente 4, Scapin 4. All: Dalmasson.

ARBITRI: Barni di Conegliano e Bernat di Treviso.

NOTE - parziali: 22-14, 38-24, 60-37, 80-56; tiri liberi: Cartiere 11/22, Lumezzane 15/22; canestri da tre punti: Cartiere 3 (Fanchini, Zecca, Cagnin), Lumezzane 5 (Portesani 2, Tanfoglio 2, Sartor); nessuno uscito per 5 falli; a -6'58" del 1° quarto infortunio al ginocchio per Valente.



Walter Bobicchio (11 punti)

bito risposte incoraggianti: dal 2-3 al 2° al 12-5 al 4', 20-6 al 7' e 22-14 dopo i primi 10' di gioco. Nel secondo parziale dentro un altro quintetto, che prima lascia avvicinare i bresciani (22-17 al 2') e poi allunga con decisio (35-

20 all'8') per chiudere all'intervallo sul tranquillo 38-24. In campo si vedono buone cose anche da parte di Cagnin (10 punti) e Zecca, che segna soprattutto nell'ultimo quarto (12).

Il terzo tempo chiude definitivamente i conti, archiviando la pratica-qualificazione ai 16esimi di finale (il 24 ottobre e 1° novembre la doppia sfida con Montichiari dell'ex Diener): 45-28 al 3', 52-32 al 5' e 60-37 all'ultima pausa. Il pubblico, in gran parte proveniente dal basso Sarca (circa 300 persone) applaude e si diverte, segna anche il roveretano Arbetti (6 punti), nel finale entrano anche i giovani rivani Torboli e Grossi in una gara che ormai non ha più storia. Un utile allenamento, come dicevamo, in attesa delle partite vere, che cominceranno già venerdì, nell'antico della prima di campionato sul campo del Livorno. Era attesa con curiosità la prova del giovane Marisi, l'«under» obbligatorio che Galetti ha lasciato a lungo sul parquet a fianco di Fanchini, che resta il «faro» di questa squadra. Il giovane play-guardia si è mosso bene ma altrettanto ha fatto Fumagalli mentre Bobicchio, partito in ritardo per problemi fisici, ha mostrato, ancora una volta, la sua classe cristallina che lo rende giocatore senza tempo (12 anni fa era protagonista a Rovereto con l'Endas Marsilli).

Vela

RIVA DEL GARDA - La Fraglia della Vela di Riva ha messo in scena, questo fine settimana, il «Trofeo Ezio Torboli», regata riservata alle imbarcazioni della classe Contender, Laser e Optimist, il piccolo guscio su cui si formano i futuri timonieri.

Disturbata nettamente dal maltempo la competizione, che ha scaricato pioggia sull'Alto Garda sia sabato sia domenica, ma il Comitato di regata è riuscito comunque a portare a termine due prove per i Contender, che avevano regatato anche sabato, ed una per Laser e Optimist, in acqua soltanto nella giornata di ieri.

La vittoria tra i Contender è andata al pluricampione italiano Andrea Bonezzi della Società Canottieri Mincio, che ha



preceduto il portacolori del Vela Club Campione Giovanni Bonzio. Terzo il fragliotto rivano Roberto Lorenzi, eterno rivale di Bonezzi in questa affascinante classe velica che sono i Contender. Tra gli Optimist la vittoria è andata a Federico Maccari, Circolo Vela Bel-

lano, vincitore dell'unica prova di giornata davanti al portacolori della Fraglia di Riva Fabio Zeni, recente protagonista ai mondiali di classe in Cina. Al terzo posto ancora un atleta della Fraglia di Riva, prima delle donne, Bettina Bonelli. Nei Laser standard la vitto-

Fra i Contender, vittoria di Andrea Bonezzi, terzo l'eterno rivale Roberto Lorenzi

Nuovi allori per la Fraglia Trofeo Torboli ai rivani, Vacondio neocampione

ria ha arriso ad Arthur Schippers, che a dispetto del nome straniero regata per la Fraglia della Vela di Peschiera. Quarto il neo campione italiano categoria under 19, Tristano Vacondio, figlio del presidente e ovviamente alfiere della Fraglia di Riva.

Nei Laser 4.7 il podio ha visto sul gradino più alto Michele Rossini, Compagnia della Vela di Pesaro, nei Laser Radial è stato ancora un atleta di casa a cogliere la vittoria, Marco Domenichini, rafforzando così il palmarès del sodalizio rivano.

Il Trofeo Ezio Torboli, dedicato alla memoria di un concittadino gardesano scomparso vent'anni fa in seguito ad incidente stradale, ha visto affermarsi tra i circoli velici la Fraglia della Vela di Riva.

TENNISTAVOLO/TORNEO NAZIONALE

Kathrin Defant e Bertignoll i migliori regionali a Modena

MODENA - Fermi i campionati a squadre, si è svolto a Modena il primo torneo nazionale della stagione del tennistavolo riservato ai classificati III categoria. 170 partecipanti tra cui numerosi regionali. Il migliore è stato Egon Bertignoll del Termeno, che nel singolare maschile è arrivato fino agli ottavi di finale. Il 25enne n. 148 delle classifiche italiane, dopo aver superato con due vittorie il girone di qualificazione, ha vinto altre due partite contro il friulano Bojan Simoneta (3-2) e nel secondo turno con il mantovano Stefano Avola (3-0). Negli ottavi è finito ko contro l'esperto Giorgio La Rocca (3-1).

Nella gara femminile bravissima la 16enne Kathrin Defant, speranza del Recoaro Bolzano, che è riuscita a raggiungere i quarti di finale, fermata soltanto dalla 14enne promessa ligure Valentina Fracchiolla. Bella semifinale conquistata nel doppio femminile dalla stessa Defant, in coppia con la veterana Edith Santifaller, sempre del Recoaro. È partito bene nel girone di qualificazione il roveretano Alessandro Frianu, che difende i colori del Bolzano. Particolarmente positiva per lui la prima partita dove ha sconfitto in un combattutissimo incontro il lombardo Stefano Gusmini.

10-12, 11-6, 15-13, 19-17 e 7-11 i parziali dei cinque set, sullo slancio dei quali Frianu ha proseguito sconfiggendo anche il ventenne modenese Carlo Accorsi. Sfortunato per lui il sorteggio del tabellone finale, dove al primo turno ha incontrato l'esperto 34enne vicentino Massimo Miotello, ed è stato sconfitto per 3-1. Sconfitto al primo turno del tabellone anche il 15enne Roman Schenk di Appiano, come il compagno di squadra Sthepan Insam. Simon Falser del Bolzano è incappato, invece, in un durissimo girone di qualificazione e pur vincendo una partita, non è riuscito ad accedere al tabellone finale. In campo femminile, oltre ai buoni risultati di Kathrin Defant, va segnalato lo sfortunato girone di qualificazione in cui è stata sorteggiata la giovanissima meranese Elisabeth Insam. Un solo set vinto per la fiammese Barbara Vanzo, incappata anch'essa in un girone molto equilibrato, deciso dalla classifica avulsa. Sconfitta anche nel doppio con la compagna di squadra Isabella Creazzi, dalla più forte coppia friulana. G. L.

Sui Campionati italiani hf di Gorizia si abbatte la valanga nostrana. Oro per sette atleti Gli arcieri trentini fanno incetta di medaglie

GORIZIA - Sette medaglie d'oro, quattro d'argento e due di bronzo: è questo il bottino degli arcieri del Trentino, che hanno partecipato sabato ai campionati italiani di tiro di campagna (hunter-field) disputati a Gorizia. Ancora una volta la «valanga dei trentini» di tiro con l'arco ha dimostrato all'importante appuntamento nazionale la qualità ed il livello agonistico dei nostri atleti. Nel dettaglio, ecco i risultati.

Alvise Bertolini (Arcieri Altopiano di Pinè) è campione italiano 2001 hunter field - classe veterani arco ricurvo e campione assoluto. Franco Beccari (Arcieri Kappa Kosmos

di Rovereto) è campione italiano 2001 hunter field - classe veterani arco compound. Cristina Ioriatti (Arcieri Kappa Kosmos di Rovereto) si è laureata invece campionessa italiana 2001 hunter field - classe senior arco ricurvo, mentre Fabrizio Moscon (Arcieri Val di Non e Sole) è campione italiano 2001 hunter field - classe junior arco ricurvo. Ancora: Laura Tonelli (Arcieri Kappa Kosmos di Rovereto), campionessa italiana 2001 hunter field - classe junior arco ricurvo, e Giordano Dalpiaz (Arcieri Val di Non e Sole) campione italiano 2001 hunter field - classe junior arco compound. Per Alessandro An-

derle (Arcieri Altopiano di Pinè), la medaglia d'argento nella classe allievi - arco ricurvo, pe Arianna Zenonianni (Arcieri Altopiano di Pinè), medaglia d'argento classe allieve - arco nudo. A Cristiana Borghesi (Arcieri Val di Non e Sole), medaglia d'argento classe allieve - arco compound, e ad Elena Tonetta (Arcieri Kappa Kosmos di Rovereto) medaglia d'argento classe ragazze - arco ricurvo. Infine, a Roberto Salvadori (Arcieri Val di Non e Sole), medaglia di bronzo classe ragazzi - arco compound, e a Claudio Paternoster (Arcieri Val di Non e Sole), medaglia di bronzo classe ragazzi - arco nudo.